

avere ritenuto che le differenze fossero tali da impedire l'emissione
 del contratto sulla questione dovrà essere decisa la Comm. Tecnica
 Federale. Si parla poi della durata e della necessità di un fermo
 che parichese un'uguale assicurazione massima per tutto il lavoro.
 La seduta è tolta alle ore 20.30.

Il segretario

Assemblea del 18 NOVEMBRE 1980

Il giorno 18 Novembre 1980 a Milano, in una sala dell'In-
 presa VASCO p.c., alle ore 19.20 ha avuto inizio l'assemblea as-
 sunale amministrativa dei soci dell'A.I.C.D.

Sono presenti: il segretario nazionale Fi. Barilli (con deleghe L. M. Rovati e
 L. De Donatis), il Vice segretario C. Manetti (delega Zucchi), il presidente
 della Sezione A. Legati, i componenti il C.Tecnico G. Willemse e
 G. D. Tessera (delega rispettivamente di Lega e Dilat e di Ragnoli e
 Belli), il Relatore dei conti suppl. R. Battistini; i soci R. Ballarà (de-
 lega F. Bertotti e F. Meloni), P. M. Costello (del Volpelli), L. Colombo,
 G. Geronzi, E. Guora, E. Gusi (del Ignorini), G. De Monte, L. Dia-
 gnotta, L. Ferrario, F. Gattuso, L. Landi, A. Malotti (del Manetti),
 A. Omb, P. Pelloni, G. Piffi, R. Soldani, T. Toffini, E. Zucchi (de-
 lega per l'assemblea delegato C. Manetti); dopo l'Unità si affie-
 rano P. Costello, G. Cincio, M. Falasca, M. Gaspari (delega di Tessera),
 M. Gatti, P. Penzi, G. Vignanti, per un totale di 31 soci e 12 deleghe.
 Qualche altro delegato non in sede viene ubbidito per gli indirizzi e



si: avanti più due deleghe. Per conto l'1.º di Prati della
 Marabbi, lo statuto federale by C. A. Zecconi, G. Gaudin
 del Cont. L. Gaudin, i rappresentanti e acc. 1911 T. Alessi, I.
 Albedelli, H. Henning, E. Selvi.

Per rapporto dell'1.º di Prati e movimenti Provinciali dell'Assem-
 blea il socio S. G. Gaudin.

Per gli atti del gran consiglio approvati:

1) Relazione del segretario 2) Bilancio annuale 1890 3) Elezione
 ammin. rend. per il biennio 1891/92 4) quote sociali 1891
 5) precisazioni riguardanti alcuni punti del regolamento di
 statuto (denunce con della donna, piccola stanza, rimborso, etc.,
 facoltà trasparente sulla rete di eventuali altri). 6) Atti
 vitali fondazione 7) Verbi ed eventuali:

Per il 1.º argomento il segretario Baruffi riferisce brevemente sul
 funzionamento dell'Associazione e sull'attività della Classe. Il socio
 messo dei soci in replica con il versamento delle quote è da
 qualche anno assente (ora 152) infine dice il fatto
 positivo di 20/92 nuovi soci, ma anche il fatto negativo di
 altrettanti che non rinnovano. Poche sono state nel 1892 i nu-
 vi numeri vitali (5) e i certificati di morte. Invece più
 numerosi circa i Baruffi. Le prospettive, fatte discusse in questi
 rapporti anche il campo di vedute tende favorevolmente e
 pratica. Per quanto riguarda l'attività epistolare, nessuna cosa
 stata le repete a Uffizi, il Verducci ha o pronto la risposta

imitata nell'87, nel Lazio la Pradgmat. repete hanno fatto
 produrre una flessione nel numero di partecipati, ma una
 nuova manifestazione si è offerta, la repete a repete di Caroli
 Velici, di cui molto interessante. Alquanto ridotta per
 troppa e spesso l'abitato in Lipama, nel Lazio non sono
 riusciti a "decidere", mentre nelle Pagine L'anno di Doro
 tis è riuscito a fare partecipazione grande di repete a una repete
 A Tracte il nostro 54° Compagnato l'Alano la nostra 22 per
 senta su 29 senta. Purtroppo non a sono per tutti le vari
 Contributo di stranieri, per cui la Coppa Europa non è
 stata assegnata. Mentre per l'ottava volta del KTB è stato ancora
 A. Duro, al quale l'Assemblea tributo un lavoro offeso.
 Compagnati zonali a sono molto nelle I e nelle VIII Zone FM,
 vinti rispettivamente da Polano e da Balthan. Il segretario esp
 me il paese che molto opportuno appaiono anche nell'XI
 Zona. Una iniziativa di grande interesse è stata realizzata dal
 gruppo del Vedano: è uno stage di preparazione alla repete,
 da intitolare A. Duro! Inoltre teno il lavoro intrapreso
 dall'Associazione per la monarchia degli 1967 è proposta a due
 Careri, Patrone e Montebaldi, hanno realizzato stamp. in
 versione italiana il modello in corso costante a cura dell'83
 sezione dello modello è a disposizione di tutti i Costanti interessati.
 Stampa un progetto a Birkett è stato fatto da M. Gotti, di
 la particolare ha curato la stampa di Fedat. Brigat riservata di



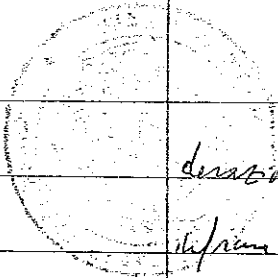
Direttore. Ha rivisto nel suo complesso e presenta e si esprime
collaborazione dal 1991. Anche altri soci hanno dato un ap-
porto notevole: fra questi Enrico Berlinguer e Roberto Calvi (che sono
le coperture di "Il Droghe"). Organizzazione pubblica il segreto,
non propone che due o tre almeno 5 borse in custodia
per "Fidati" e i loro nomi prossimi al Capitano della stessa.
Dopo la relazione del Segretario, approvata all'unanimità, si passa
all'esame del bilancio preventivo. Barilli dà informazioni su
entrate e uscite e spiega in particolare la possibilità di
un contratto (Conti e Patrocin) che, a riconoscimento dell'attività
promossa nelle molte dell'Associazione, la classe Droghe, ha
dato un contributo in ogni bene costruito. Una vera e propria
zamenta anche alla FIV la cui costruzione a favore dell'attività ap-
porta il bilancio, da presentarsi complessivamente entrante per
L. 21.847.882 e uscite per L. 14.309.730, e approvato all'u-
nimità. Rimane anche scelti il presidente dell'Assemblea
Giovane propone che Barilli sia rieletto Segretario. Da quindi
la parola al Vicepresidente in carica Manetto, il quale mette
in evidenza la necessità che si sia per più accurate anche da parte
dei soci al Segretario: prima, prima in tutti i casi di lavoro non
però dei procedimenti pratici, di dare di voler lasciare
l'incarico. Da parte sua Barilli, che più due anni fa
aveva espresso il desiderio di non essere rieletto, fa presente
di non volere più reggere e ha chiesto ufficialmente la funzione

d. Lepetani a causa dei suoi vari rapporti personali. Baruffi
può dichiarare la sua disponibilità a collaborare con entusiasmo (come
del resto ha già fatto in vari occasioni), mentre Baruffi rimprovera
Lepetani e non ritiene o de fa altre parti che eccetto de
comitati solitari di attività. Così propone di decentrare alcune
attività individuando, come responsabili nelle varie zone, persone che
non si diffidano soltanto genericamente e "a parole". Baruffi
dichiarò che preferibile invece allentare completamente dalla carica
di Lepetani, ma, di fronte a questo eccesso della decisione,
non temendo per andare alla macchina, è disponibile alle relazioni,
fornendo in vario modo di sostegno determinata funzione, prestando
anche i necessari sacrifici. Lo indicavano quindi i seguenti
nominativi, che il Presidente dell'assemblea Schuss propose all'As
semblea: Lepetani, Baruffi, Nicopetani, Battistoni,
membro effettivo A. Lepetani, membri effettivi Angelo Malotta e Pasch
Falcioni. Per elezione di persona l'assemblea approvò all'unanimità
Luciano Zappalà e Carlo Antico; Battistoni riceve informazioni,
informazioni, rapporti con noi e con noi; Lepetani, tenacemente
e relazioni con noi; Schuss stampa/radio/TV. Forme di rappresen
tazione collaborativa a livello zonale. Per quanto riguarda il
C. Teano, Baruffi indica vari compiti che dovrebbe assu
mire, oltre a quelli tradizionali di dare pareri sul regolamento
di stanza, e precisamente: contatti con relatori e relatori;
nuova edizione del Regolamento di stanza; comunicazione a noi.



e Adolphus in apponimenti e dimissioni; ed elaborare
 le Commissioni federali di stanza in Comitati; Comitati
 dei certificati di Stato (che il Segretario dovrebbe stabilire
 a). Barthe propone la riunione dell'ing. C. A. Zerloni,
 l'Associazione federale; E. Cox propone l'ing. A. D. Marten,
 piani e si dichiarano disposti a collaborare per corrispondenti
 organizzati; l'ing. D. Williams si dichiara disposti a essere
 rieletti. Il Segretario decide la riunione separata, ma il
 Presidente dell'Associazione propone la riunione insieme, senza
 escludere altri candidati, per allora si fanno Rezinas con-
 dotti e C. A. Zerloni all'unanimità; A. D. Marten a
 maggioranza (1 asten.); D. Williams a maggioranza
 (3 asten.). Riunioni dei Comitati: Teresina informa che
 i due uomini affiliati in carica sono ancora disponibili: L.
 Bell e G. F. Sando sono rieletti all'unanimità, Supplemento è
 eletto, pure all'unanimità, l'ing. L. L. M. D. Ante sociali: Barthe
 propone di lasciare invariato per il 1911 le quote 1910 e l'As-
 semblea approva all'unanimità (£ 5000 soci ordinari, £ 2500
 ord. familiari; £ 2000 giovani; £ 1000 giovani familiari) £ 7000
 sostenitori. Per l'assunzione del numero vecchio è confermata la quota
 di £ 2000 (+ l'anziano all'Associazione); la quota per il perso-
 nali di proprietà è pagata da £ 500 e £ 1000. Si fanno poi
 all'assemblea "Ritorno futuro" partecipando a l'assunzione di tutti i
 presentati in proposta del Presidente, a ripartire di alcuni anni

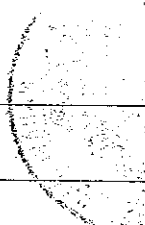




decisioni del Repetere Bonelli all'inzio dell'Assemblea. Bonelli
suppone l'Assemblea delle proposte di nuovo regate per il 1891:
Anzi l'interim (verrà) - proposte del C. Bonelli: Torino, Roma & Roma;
Venezia - proposta del socio Manfrilli: (fine maggio?) L. N. I. Venezia;
Parigi (fine settembre?) V. C. I., proposta presentata dall'ing. Go-
tardo Manfrilli presenta un buon esposto programma; questo espi-
ma il piano che Paroli non la sede ideale per la Coppa Europea,
per la quale si dovrebbe elaborare un regolamento e da parte diven-
tare un vero e proprio Campionato Europeo. Bonelli riguarda
l'importanza del veterismo da Anzio. Per il Trofeo d'Argento &
AICD (torinese non concorrente) si vota sul numero delle
prove e sede. Tutti sono d'accordo per l. Montecatini (3 prove
del Camp. Italiano); per la seconda sede prevale il Verbano (27 voti
a favore, proposta di Battistoni) sull'Adriatico (proposta Bonelli 15
voti). Per esordire la partecipazione alle regate, Battistoni e Topali
chiedono che si mettano a disposizione bande locali, per chi
dove affrontare l'esposto. Per quanto riguarda il Campionato
1892, l'Associazione ha proposto alla FIV la III Zona per
sì è saputo che la FIV avrebbe invece preferito la II,
destinata alla XIV il Campionato Venezia. L'Assemblea
ha mandato alle Repetere di interessarsi della cosa, di
informare la FIV dei criteri e di consigliare la Classe nel
proporre la sede del Campionato e di chiedere alla FIV i criteri
che essa segue nel prendere decisioni diverse, come è accaduto per



il Campionato 1991. L'Assemblea di mandato alle Repubbliche
 anche fu chiesto alla FIV che il nostro Campionato sia che
 siano anche ufficialmente italiani (e non solo nazionale),
 eliminando una distinzione che ci sembra preannunciata ingiusta
 e irrazionale. Per il 1992 ci è parso anche d'invitare per il
 grande raduno di Bress. Già da allora l'opinione prevalsa di
 questa manifestazione, alla quale sarebbe molto bello poter
 partecipare. Rappresentando la staffetta di affetti l'argomento della
 cura della donna, problema emerso durante l'insediamento del
 prototipo presso la Venkataboti. Da un esame accurato del
 disegno si è visto che l'angolo dei piedi si è ridotto la necessità di un
 raggio di 360 mm d'altezza massima della cassa (anziché 350).
 Si è inoltre ritenuto l'opportunità di indicare un passaggio an-
 dante l'altezza del verso della donna rispetto alla chiavetta
 (anziché del limite inferiore della chiavetta). Pertanto l'ing.
 D. Willemse ha approntato le macchine rielaborate e sottoposte
 in un'aula di Costanza. Le disegni fu dell'induzione
 che può avere la donna. Benelli legge il verbale della
 riunione del C.Tecniche tenutasi a Belluno il 22.09.92 con
 la partecipazione di M. Gatti, D. Willemse e presente il
 Segretario della Classe. In tale sede era stato approvato
 il concetto secondo cui l'efficienza rispetto della donna non
 può essere abbassata più in quanto possibile con le
 cure richieste dal successivo processo del regolamento,



(55 min), si premette di ottenere la stessa indicazione sulla
 banda con una presa ribaltata, mediante un attacco del
 cavetto del pannello tale da entrare nella cassa. L'effettivo
 che qualunque forza obbligatori in cui caso un fermo, con
 la impalcatura delle diverse di essere attraversata oltre il limite
 consentito e di sfiorare accidentalmente dalla cassa. Il preside
 della Assemblea Gotz a questo punto espone il parere
 che quanto sopra costituisce un'incertezza, una violazione
 del Regolamento, per cui si reputa di mettere ai voti la proposta
 di decedere di incaricare il C. Tecnico di studiare il problema.
 Per quanto riguarda price e bonus, in riferimento di Bauff. Schaeff
 espone il parere che il punto di attacco della vela verso l'albergo
 (mura) non sono fissi (fucile naturalmente entro
 le fasce).

Le sedute a Polta alle ore 18. Erano in stata sopra delle ore
 13.30 alle ore 14.45 per il pranzo. Prima delle riprese si hanno
 il (spedire aveva concesso l'impiegato il suo riconoscimento
 (colonne di manba) a Enrico Gori, per l'attribuzione personale
 sul Verbanco, e a Liborio De Santis per la stessa attribuzione
 nelle Doghe. Inoltre erano stati esposti a voto i pareri
 per il decreto versamento delle quote sociali 1892.

Il segretario